

SOMMARIO E SINTESI

Nelle precedenti edizioni della Relazione annuale al Parlamento sullo stato della Pubblica Amministrazione, presentate al Parlamento ai sensi dell'articolo 16 della legge 29 marzo 1983, n. 93, relative agli anni 1991, 1992, 1993 e 1994, è stata già riportata nel dettaglio la previgente normativa in materia di aspettative e permessi sindacali nei diversi comparti e settori della Pubblica Amministrazione, unitamente alla vigente normativa riguardante le aspettative per funzioni pubbliche, recata dall'accordo sindacale sottoscritto l'8 aprile 1994, recepito nel DPCM 27 ottobre 1994, n. 770 (G.U. n. 80 del 5 aprile 1995).

Con l'accordo sottoscritto l'8 aprile 1994 sulla "nuova disciplina dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali nelle Amministrazioni Pubbliche" (in attuazione dell'articolo 54 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e dell'articolo 3 - commi 31, 32, 33 e 34 - della legge 24 dicembre 1993, n. 537) è stata completamente ridisciplinata la preesistente normativa riguardante la determinazione del numero e le modalità di fruizione delle aspettative e dei permessi sindacali nel pubblico impiego, che era molto differenziata tra i diversi comparti e settori della P.A..

Il citato accordo è stato recepito nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 1994, n. 770, che, a sua volta, ha avuto attuazione concreta con i decreti del Ministro per la funzione pubblica del 5 maggio 1995 (Supplemento Ordinario n. 96 alla G.U. n. 179 del 2 agosto 1995).

Nelle precedenti citate Relazioni è stato anche evidenziato che fino all'intervento del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 (che, ai commi 4 e 6 dell'articolo 54, prescrive l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri / Dipartimento della funzione pubblica gli elenchi nominativi dei dipendenti in aspettativa sindacale, in permesso sindacale ed in aspettativa per funzioni pubbliche elettive) la consistenza del fenomeno nel complesso delle Pubbliche Amministrazioni non era mai stata rilevata sistematicamente, tenuto conto anche che al Dipartimento della funzione pubblica era precedentemente affidato il coordinamento operativo delle aspettative e dei permessi sindacali c.d. "cumulati" soltanto nel comparto "Ministeri" (attraverso "nulla-osta") e solo in epoca più recente anche delle aspettative sindacali in altri comparti ("Regioni-Autonomie locali", "Sanità", "Ricerca", "Università", attraverso "assensi preventivi").

L'applicazione della nuova citata normativa recata dall'articolo 54 del d.l.vo n. 29/1993 ha consentito, per la prima volta, di rilevare la dimensione

complessiva nell'intero pubblico impiego delle aspettative sindacali, dei permessi sindacali e delle aspettative per funzioni pubbliche già nell'anno 1993, predisponendo una apposita rilevazione, riguardante l'anno 1992, ed esponendo le relative risultanze nell'Allegato all'edizione 1993, relativa all'anno 1992, della RELAZIONE SULLO STATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Atti Senato della Repubblica - XI Legislatura - Doc. XIII, n. 2 - quinquies).

Per quanto concerne il 1995, l'aggiornamento dei dati è stato richiesto con direttiva-circolare n. 3/96 del 25 gennaio 1996, pubblicata in G.U. n. 61 del 13 marzo 1996.

Si sottolinea, al riguardo, che, mentre il 1994 è stato interamente disciplinato dalle normative previgenti, nel 1995 è da evidenziarsi la particolarità che i dati dal 1 gennaio 1995 sino al 1 agosto 1995 inviati dalle Amministrazioni si riferiscono alla normativa previgente, contemplando pertanto i soli istituti delle aspettative sindacali retribuite e dei permessi sindacali retribuiti, i dati dal 2 agosto 1995 sino al 31 dicembre 1995 si riferiscono invece alla nuova disciplina, contemplando, di conseguenza, tra l'altro quattro diversi istituti (in luogo dei precedenti due istituti) e precisamente i distacchi sindacali retribuiti, le aspettative sindacali non retribuite, i permessi sindacali retribuiti ed i permessi sindacali non retribuiti.

Si chiarisce che la rilevazione, per motivi di omogeneizzazione ai fini del confronto della serie storica dei dati, ha accorpato i dati dell'aspettativa sindacale retribuita con quelli del distacco sindacale retribuito, ed inoltre è stata estesa alle aspettative sindacali non retribuite ed ai permessi sindacali non retribuiti.

Nel presente Allegato alla Relazione annuale al Parlamento sullo stato della Pubblica Amministrazione sono riportati i dati analitici emersi dalla predetta rilevazione effettuata per l'anno 1995; dati che possono così essere sintetizzati:

a) rispetto al 71% del 1992, 80,93% del 1993 e 84,93% del 1994, ha risposto all'obbligo di fornire le informazioni richieste l'81,54 % delle Amministrazioni Pubbliche (incluse le Forze Armate, per gli aspetti relativi alle aspettative per funzioni pubbliche), nelle quali opera il 95,09% dei dipendenti pubblici. Nel capitolo IX è riportato l'elenco delle Amministrazioni che non hanno ottemperato a tale obbligo;

b) si sono registrati in complesso:

– n. 4.086 aspettative sindacali retribuite o distacchi sindacali retribuiti (n. 2.489 nel 1992, n. 3.991 nel 1993 e n. 3.996 nel 1994);

- n. 879.030 giornate di aspettative sindacali retribuite o distacchi sindacali retribuiti, pari a 2.408 anni/uomo (dato quest'ultimo non rilevato nel 1992; nel 1993 sono state censite n. 860.810 giornate, pari a 2.358 anni/uomo e nel 1994 n. 819.643 giornate pari a 2.246 anni/uomo);
- n. 461 aspettative sindacali non retribuite (il dato manca per gli anni precedenti, trattandosi di istituto introdotto nelle Amministrazioni Pubbliche nel 1995);
- n. 79.351 giornate di aspettative sindacali non retribuite (il dato manca per gli anni precedenti, trattandosi di istituto introdotto nelle Amministrazioni Pubbliche nel 1995);
- n. 76.738 dipendenti pubblici che hanno usufruito di permessi sindacali retribuiti (n. 82.641 nel 1992, n. 110.088 nel 1993 e n. 93.524 nel 1994);
- n. 633.470 giornate di permesso sindacale retribuito (n. 1.309.096 nel 1992, n. 1.188.993 nel 1993 e n. 1.156.999 nel 1994), pari a 2.866 anni/uomo (4.849 nel 1992, 5.380 nel 1993 e 5.235 nel 1994. Per i dati relativi al 1993 e al 1994 il rapporto anni/uomo - equivalenti è stato calcolato su 221 giorni annui, mentre per i dati relativi al 1992 il predetto rapporto era stato calcolato su 270 giorni annui);
- n. 269 dipendenti pubblici che hanno usufruito di permessi sindacali non retribuiti (il dato manca per gli anni precedenti, trattandosi di istituto introdotto nelle Amministrazioni Pubbliche nel 1995);
- n. 1.705 giornate di permessi sindacali non retribuite (il dato manca per gli anni precedenti, trattandosi di istituto introdotto nelle Amministrazioni Pubbliche nel 1995);
- n. 18.523 dipendenti pubblici che hanno usufruito di aspettative e permessi per funzioni pubbliche (nel 1992 sono state rilevate soltanto le aspettative per funzioni pubbliche elettive: pari a n. 1.002; il dato del 1993 era di n. 10.984 e nel 1994 era di n. 15.821);
- n. 728.898 giornate di aspettative e permessi per funzioni pubbliche, pari a 1.997 anni/uomo (dato quest'ultimo non rilevato nel 1992, ma risultante

nel 1993 di n. 621.202 giornate, pari a 1.702 anni/uomo e nel 1994 di 636.073 giornate, pari a 1.743 anni/uomo).

Dal momento che questi dati sono riferiti al 95,09% dei pubblici dipendenti (93,15% nel 1993 e 95,32% nel 1994), si può stimare che, per il complesso delle Amministrazioni Pubbliche, il tasso di assenza per motivi sindacali (al netto delle aspettative e dei permessi sindacali non retribuiti) e per funzioni pubbliche sia dello 0,23% (0,29% nel 1993 e 0,28% nel 1994), pari a 1 dipendente su 456 (367 nel 1993 e n. 370 nel 1994), corrispondente a circa 7271 anni/uomo (9440 nel 1993 e 9224 nel 1994), con un costo valutabile intorno a 327 miliardi di lire annui (stimati 425 miliardi di lire nel 1993 e 416 miliardi di lire nel 1994).

Rispetto all'anno 1994 si è registrato un tasso di assenza per i motivi in argomento pari a 0,23%, leggermente inferiore a quello registrato nel 1994 (0,28%). Anche il costo si è rilevato, di conseguenza, leggermente inferiore (intorno a 327 miliardi rispetto ai circa 416 miliardi del 1994).

Il tasso di assenza dello 0,23% può essere così ripartito:

- per aspettative sindacali: 0,08% (0,07% nel 1992, nel 1993 e nel 1994), pari a 1 dipendente su 1376 (n. 1367 nel 1992, n. 1.469 nel 1993 e n. 1.519 nel 1994);
- per permessi sindacali: 0,09% (0,16% nel 1992, 0,17% nel 1993 e 0,16% nel 1994), pari a 1 dipendente su 1156 (n. 645 nel 1992, n. 644 nel 1993 e 652 nel 1994);
- per aspettative e permessi per funzioni pubbliche: 0,06% (0,03% nel 1992, che non registrava i permessi e, a parità di tipi di dati considerati, 0,05% nel 1993 e nel 1994), pari a 1 dipendente su 1659 (n. 3.124 nel 1992, che non registrava i permessi e, a parità di dati considerati, n. 2035 nel 1993 e n. 1958 nel 1994).

Relativamente alle assenze per motivi sindacali (aspettative, distacchi e permessi sindacali retribuiti), il tasso di assenza risulta dello 0,17% (0,23% nel 1992, 0,24% nel 1993 e 0,23% nel 1994), corrispondente a 5.224 anni/uomo (7.760 anni/uomo nel 1992, 7738 anni/uomo nel 1993 e 7.484 anni/uomo nel 1994), pari a 1 dipendente su 607 (439 nel 1992, 448 nel 1993 e 456 nel 1994), con un costo annuo valutabile intorno ai 235 miliardi di lire (350 miliardi di lire nel 1992, 348 miliardi di lire nel 1993 e 337 miliardi di lire nel 1994).

I risultati che sono emersi in complesso dall'indagine relativa all'anno 1995 figurano nelle Tabelle di sintesi che seguono. In particolare:

- nella Tabella A è riportato un quadro generale delle Amministrazioni che hanno fornito i dati richiesti a fronte di quelle interessate;
- nella Tabella B è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa sindacale retribuita o distacco sindacale retribuito per sindacato e per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella C è riportata la distribuzione dei giorni di aspettative o distacchi sindacali retribuiti per sindacato e per comparto e settore di contrattazione. Nella stessa Tabella figura anche il calcolo degli anni/uomo equivalenti, sia per le aspettative o distacchi sindacali in totale che per ciascun sindacato;
- nella Tabella D è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa sindacale non retribuita per sindacato e per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella E è riportata la distribuzione dei giorni di aspettative sindacali non retribuite per sindacato e per comparto e settore di contrattazione. Nella stessa Tabella figura anche il calcolo degli anni/uomo equivalenti, sia per le aspettative sindacali non retribuite in totale che per ciascun sindacato;
- nella Tabella F è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale retribuito per sindacato e per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella G è riportata la distribuzione dei giorni di permessi sindacali retribuiti per sindacato e per comparto e settore di contrattazione. Nella stessa Tabella figura anche il calcolo degli anni/uomo equivalenti, sia per i permessi sindacali retribuiti in totale, che per ciascun sindacato;
- nella Tabella H è riportata la distribuzione dei dipendenti in permesso sindacale non retribuito per sindacato e per comparto e settore di contrattazione;
- nella Tabella I è riportata la distribuzione dei giorni di permessi sindacali non retribuiti per sindacato e per comparto e settore di contrattazione. Nella stessa Tabella figura anche il calcolo degli anni/uomo equivalenti,

sia per i permessi sindacali non retribuiti in totale, che per ciascun sindacato;

- nella Tabella L è riportata la distribuzione dei dipendenti, assoluta e percentuale, delle aspettative e permessi per funzione pubblica, per comparto e settore della Pubblica Amministrazione secondo il tipo di istituzione pubblica ove la funzione pubblica è svolta;
- nella Tabella M è riportata la distribuzione dei giorni di aspettative e permessi per funzione pubblica, sia in totale che per tipo di istituzione pubblica ove la funzione pubblica è svolta.

Si mette ancora in evidenza che nelle predette Tabelle e nei prospetti riepilogativi riguardanti i permessi sindacali, il rapporto anno/uomo equivalente è stato calcolato su 221 giorni annui, come già avvenuto per i dati relativi all'anno 1993 e 1994, mentre in quelli relativi ai dati del 1992 detto rapporto era calcolato su 270 giorni annui.

[illegible]

(2) - Sono comprese le Regioni a statuto speciale

TAB. C															
GIORNI DI ASPETTATIVA SINDACALE RETRIBUITA O DI DISTACCO SINDACALE RETRIBUITO, PER COMPARTO DI CONTRATTAZIONE E PER SINDACATO															
ANNO 1995															
COMPARTI E SETTORI	Numero dipendenti	Totale gg. aspettative o distacco	CGIL	CISL	UIL	ASGB/USAS	CIDA	CISAL	CISNAL	CONFEDR	CONFSAL	ROB-CUB	UNION QUADRI	USPPI	ALTRI
	(1)														
MINISTRI	290786	60492	14641	19827	10835			2435	1656	1678	8943	150		85	242
ENTI PUBBL. NON ECONOMICI	66837	98061	19787	23165	16867	13584	665	365	7077	71	1503	10544	1		4432
REGIONI-AUTONOMIE LOCALI (2)	676177	216789	79541	71520	51489	153		1189	734	680	914	2190		125	10254
COMUNI-IPAB-CONSORZI COM.	522707	156990	60379	60232	38048	153		734	369	365	685			125	5900
PROVINCE	62065	35910	11157	13468	7101			90			229	2190			1675
COMUNITA' MONTANE	7055	1253	884	369											
CAMERE DI COMMERCIO	7511	3972	824	1475	730										943
REGIONI-ENTI REGIONALI (2)	69240	18105	5483	5976	4865			365	365	315					1736
I.A.C.P.	7599	1559	814		745										
AZIENDE AUTONOME	44512	5810	2316	1855	757				365		152	365			
CASSA DD.PP.	575														
EIMA	434														
MONOPOLI DI STATO	11510	2341	973	608	608						152				
VIGILI DEL FUOCO	31993	3469	1343	1247	149				365			365			
SANITA'	693040	153998	51651	51132	30473		725	730	578		138	150		276	18145
RICERCA	18287	5628	1484	2646	814			243	245						196
SCUOLA	1102105	291270	59495	101835	28470	365	365	365	730	365	90155			365	8760
UNIVERSITA'	109964	16983	6539	6630	2194		92				221				1307
CORPO POLIZIA DI STATO	104867	18685													18685
CORPO POLIZIA PENITENZIARIA	37915	1900	201	391	662										646
CORPO FORESTALE DELLO STATO	7949														
AAVVTAQ	3211	1612	243	243	215			122							789
A.S.I.	47														
C.O.N.I.	3110	1460		1095							365				
E.N.E.A.	4356	3247	967	730	730		820								
ENTE EUR	117														
ENTI AUTONOMI LIRICI	5255														
I.C.E.	1221	1095	365		730										
R.A.I.	217														
UNIONCAMERE	77														
TOTALE	3170060	879030	237230	281069	144236	14102	2667	5449	11385	2794	102391	13399	1	851	63456
ANNO/UOMO EQUIVALENTI		2408,30	649,95	770,05	395,17	38,64	7,31	14,93	31,19	7,65	280,52	36,71	0,00	2,33	173,85
(1) - Nel numero dei dipendenti non sono stati compresi i contrattisti															
(2) - Sono comprese le Regioni a statuto speciale															

